

Patto dei Sindaci nella Provincia di Roma - stato al 8 febbraio 2012

L'iniziativa, promossa dalla Commissione europea, è volta al conseguimento, per mezzo dell'adesione delle Amministrazioni locali, degli obiettivi strategici sul clima e l'energia stabiliti con il pacchetto UE "20-20-20" (aumentare la quota delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica del 20% e ridurre le emissioni di CO₂ del 20%).

La Provincia di Roma ha sottoscritto l'**accordo di partenariato** con la Commissione europea con il ruolo di coordinatore territoriale del Patto dei Sindaci con la deliberazione n. 28 dell'11 Giugno 2009.

Adesioni al Patto dei Sindaci: alla data del 7 febbraio 2012 hanno aderito al Patto **36 Comuni** e molti altri hanno manifestato interesse per l'iniziativa.

Impegni della Provincia di Roma nell'ambito del Patto dei Sindaci:

1. definizione del **Bilancio delle emissioni di CO₂** per il territorio provinciale;
2. elaborazione del **Piano di Azione Energia Sostenibile (PAES)** nel territorio provinciale;
3. Supporto per l'adesione dei Comuni della provincia al Patto e per l'elaborazione del Bilancio delle emissioni di CO₂ e la definizione dei PAES da parte dei Comuni interessati.

PAES della Provincia di Roma: Alla base del PAES della Provincia, **vi è la riduzione, entro il 2020, del 20% delle emissioni di CO₂ del settore del trasporto, residenziale e industriale nel territorio provinciale, rispetto a 20 milioni di tonnellate registrate nell'anno scelto come base, il 1997.** Il Piano di Azione Energia Sostenibile della Provincia di Roma è stato approvato dal Consiglio provinciale il 1 aprile 2011 e prende in considerazione il ruolo della Provincia come **consumatore e modello** (riduzione dei consumi di calore e di energia elettrica nel patrimonio edilizio dell'Ente, con particolare riferimento alle scuole, grazie alla certificazione energetica degli edifici dell'Amministrazione Provinciale; al progetto pilota efficientamento edifici; alla campagna di motivazione dei dipendenti provinciali per razionalizzare e ridurre gli usi energetici negli edifici amministrativi), come **pianificatore e regolatore** (il PAES provinciale si basa su un patrimonio di altri piani nei settori in questione come il PTPG, il Piano di prevenzione dei rifiuti della Provincia di Roma, il Piano Energetico Regionale e molti altri), come **fornitore di servizi** (mobilità sostenibile grazie all'accordo tra Provincia, Regione e Comune per il raddoppio del trasporto ferroviario, dagli attuali 350mila passeggeri giornalieri a 600mila, entro il 2011; alla realizzazione di 11 corridoi della mobilità, tra cui 3 nei prossimi 5 anni; all'uso del mezzo pubblico grazie alle agevolazioni a sostegno dei pendolari, dei dipendenti provinciali, degli studenti per ottenere, così, l'obiettivo del milione di passeggeri, a fronte degli attuali 430mila, con

mezzi pubblici della Provincia; minimizzazione dell'impatto ambientale della gestione dei rifiuti attraverso l'estensione della raccolta domiciliare per tutti i Comuni del territorio provinciale e attraverso la riduzione del 25% delle emissioni diffuse riconducibili ai rifiuti; gestione idrica con investimenti di 318 milioni di euro, per il biennio 2009-2011, per la manutenzione e il potenziamento della rete idrica, per ridurre le perdite, monitorare e migliorare la qualità dell'acqua, e la realizzazione di depuratori e la loro manutenzione, per quanto riguarda la rete fognaria) come **consulente e promotore** (efficienza energetica nel settore residenziale-terziario tramite finanziamenti indiretti e altri incentivi per le ristrutturazioni energetiche; tramite contributo dell'80% della spesa complessiva, fino a 800 euro per gli impianti sotto i 35 kw e 2000 euro per quelli centralizzati, per la sostituzione della vecchia caldaia, con una nuova ad elevato risparmio energetico e basso impatto ambientale; predisposizione di un bando pubblico di 4,7 milioni di euro per la concessione di un milione di euro di contributi ai comuni per migliorare l'efficienza degli edifici comunali e di 3,7 milioni di euro a imprese, consorzi ecc; incentivazione all'uso del fotovoltaico tramite mutui agevolati; "Sportello provinciale energie rinnovabili e risparmio energetico" in collaborazione tra Provincia di Roma e Regione Lazio per informare e supportare, circa gli iter amministrativi per le autorizzazioni, i nulla osta, eventuali finanziamenti e contributi, non solo i cittadini che volessero installare impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ma anche gli amministratori e le imprese private. Ad oggi, anche grazie allo Sportello provinciale, la Provincia di Roma ha rilasciato autorizzazioni per una potenza complessiva di 53 MWp e ne stanno per essere rilasciate ulteriori per una potenza complessiva pari a 1.117 MWp. Il tempo medio di procedura autorizzativa nel 2009 è stato di 92 giorni circa (su un massimo di 180 previsti dalla legge) mentre, secondo le ultime statistiche, le visite giornaliere medie allo Sportello sono state 316).

La Provincia come Coordinatore territoriale dei Comuni: la Provincia si impegna a sostenere i Comuni per redigere il **Bilancio di CO₂**, elaborare il **PAES**, realizzare **campagne per informare** la popolazione e gli *stakeholders* (organizzazioni di categoria o personalità del campo dell'edilizia, della mobilità, ecc.).

Al **7 febbraio 2012** risulta che:

- 14 Comuni hanno predisposto il Bilancio delle emissioni di CO₂
 - 5 Comuni hanno approvato il PAES
 - 4 Comuni hanno in corso la fase di consultazione pubblica per il PAES
 - 5 Comuni hanno avviato la predisposizione del PAES
-

Per la predisposizione dei Bilanci delle emissioni di CO₂ la Provincia di Roma si avvale della collaborazione di Alleanza per il Clima Italia.

Per il supporto tecnico-scientifico e la predisposizione dei PAES comunali la Provincia di Roma si avvale della collaborazione della Fondazione per lo sviluppo sostenibile.